

OK

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 05 del 28 Marzo 2007.

Il giorno 28 Marzo 2007, alle ore 8.15, giusta convocazione urgente del 26/03/2007, anticipata nell'orario d'inizio di 45 minuti con comunicazione fax del 27/03/2007 n° 5566/US, si è riunito in Taranto, presso la sede di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello; il Vice Presidente Dott. Vito Santoro; il Consigliere Avv. Giulio Picaro.

E', altresì, presente per il Collegio Sindacale il Dott. Cosimo Bisestile.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Benedetto Ceglie, e la Dott.ssa Daniela Gaita - Componente - sono assenti giustificati.

E' presente il Segretario del C.d.A. Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta, ed invita a prendervi parte il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia, ed il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo.

Il Consiglio, dopo averne data lettura, approva il verbale relativo alla seduta del 21/03/2007.

Si passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1: DELEGA AL PRESIDENTE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTI ASSICURATIVI RELATIVI AI RISCHI AZIENDALI PER IL PERIODO 01/04/2007 - 31/03/2008.

Il Direttore Generale illustra la propria relazione n° 5561/DG del 28/03/2007, indirizzata al Consiglio di Amministrazione, riferita alla copertura dei rischi R.C. veicoli a motore, periodo 01/04/2007-31/03/2008, relazione che qui di seguito è integralmente riportata:

"In relazione all'oggetto sopra indicato si descrive il seguente quadro informativo riferito alle attività finora svolte dal Broker incaricato, finalizzate alla collocazione, entro il 31 marzo prossimo, del rischio RC veicoli a motore (periodo 1.4.2007 - 31.3.2008).

Tralasciando ogni considerazione in merito all'estrema difficoltà che l'azienda incontra nel collocare il rischio in esame, nella tabella seguente è illustrata la situazione determinatasi fino alle ore 20.00 di ieri, desunta dagli atti trasmessi dalla Iacobino Insurance Brokers oltre che e da informazioni acquisite telefonicamente.

Le condizioni alla data odierna sono le seguenti:

a. disponibilità formale a quotare il rischio: è stata offerta dalla Compagnia "Nazionale Suisse" alle seguenti condizioni:

- premio annuo pro- autobus: € 7.957,00;
- frazionamento del premio: trimestrale (+ 8%), quadrimestrale (+6%); semestrale (+4%);
- provvigioni Broker: nessun riconoscimento;
- agenzia locale: BI. BA. ASS. – via Nitti – Taranto;

b. altre possibili quotazioni, acquisibili entro le ore 24.00 di oggi:

- compagnia "Assimoco Assicurazioni": € 4.239,64 pro- autobus;
- compagnia "Italiana assicurazioni": € 4.386,00 pro – autobus + franchigia fissa di € 129,00;
- compagnia "Zurich Insurance": € 4.755,85 pro – autobus;
- compagnia "La Piemontese Ass.": € 5.610,00 pro – autobus;

c. ulteriore possibile quotazione: quella della compagnia "Toro Targa", ad un premio anno pro – autobus di € 6.675,78.

CONSIDERAZIONI.

Fino alle ore 20.00 di ieri l'attività del Broker aziendale ha consentito di acquisire la quotazione della copertura RC veicoli a motore da parte della compagnia "Nazionale Suisse", al premio annuo di **7.957,00 €pro - autobus**. Questo valore allo stato attuale può essere considerato di assoluta convenienza se si considera che:

- risulta sostanzialmente in linea con quello sostenuto dall'azienda per l'anno 2006 (poi prorogato dalla compagnia BPU per il 1° trimestre del corrente anno), pari a circa **7.415,00 €pro -autobus** (il Broker aziendale ha reso noto che la stessa BPU ha manifestato la

disponibilità a quotare nuovamente il rischio RC, ad un premio annuo di **22.000,00 €/pro –autobus !**);

- risulta significativamente inferiore all'unica quotazione ottenuta dall'azienda nel corso degli ultimi mesi del 2006, al termine di 3 esperimenti di gara. Questa quotazione, prodotta dalla compagnia "Generali" tramite l'agenzia Vitulli di Bari, ammontò, infatti, a circa **17.000,00 €/pro – autobus**;
- è decisamente inferiore alle quotazioni fatte pervenire nel dicembre scorso dalla società di Brokeraggio SAVASS di Genova, appositamente incaricata (**quotazioni variabili tra 10.000 e 20.000,00 €/pro –autobus**).

Allo stato attuale, pertanto, la quotazione della compagnia "Nationale Suisse" è quella che, per le ragioni esposte, presenta di per sé elevati margini di convenienza.

Il giudizio finale riferito all'offerta in assoluto più conveniente potrà essere espresso solo nella tarda serata di oggi, nel caso in cui dovessero pervenire alcune conferme di quotazioni da parte delle 4 compagnie indicate al precedente punto b), tutte con margini di convenienza superiori a quelli della quotazione prodotta dalla "Nationale Suisse".

Collocazione del rischio RC veicoli a motore. Periodo (1.4.2007 – 31.3.2008). Riepilogo alla data del 27.3.2007."

COMPAGNIA	PREMIO ANNUO /AUTOBUS	NOTE
ASSIMOCO ASSICURAZIONI	€ 4.239,64 (massimale € 2.600.000)	• Quotazione richiesta dalla Iacobino in data 27.3.2007 (prot. 5567) dopo consultazione del sito internet della compagnia; • richiesta conferma della quotazione entro le ore 24.00 del 28.3.2007
ITALIANA ASSICURAZIONI	€ 4.386,00 (massimale € 2.600.000 + franchigia fissa di € 129,00)	• Quotazione richiesta dalla Iacobino in data 27.3.2007 (prot. 5568) dopo consultazione del sito internet della compagnia; • richiesta conferma della quotazione entro le ore 24.00 del 28.3.2007
ZURICH INSURANCE Cp.	€ 4.755,85 (massimale € 3.000.000)	• Quotazione richiesta dalla Iacobino in data 27.3.2007 (prot. 5569) dopo consultazione del sito internet della compagnia; • richiesta conferma della quotazione entro le ore 24.00 del 28.3.2007

LA PIEMONTESE ASSIC.	€ 5.610,00 (massimale = al minimo di legge)	• Quotazione richiesta dalla Iacobino in data 27.3.2007 (prot. 5570) dopo consultazione del sito internet della compagnia; • richiesta conferma della quotazione entro le ore 24.00 del 28.3.2007
TORO TARGA	€ 6.675,78	• quotazione richiesta dalla Iacobino con nota del 23.3.2007 (prot. 5332) dopo consultazione del sito internet della compagnia; • la compagnia ha opposto ha opposto resistenza a confermare la quotazione; • su indicazione della Iacobino è stato interessato il legale aziendale, che in data 26.3.2007 (prot. 5498 del 27.3.2007) ha effettuato la messa in mora della compagnia, preannunciando la richiesta del maggior danno in caso di mancata quotazione;
NATIONALE SUISSE	€ 7.957,00 (massimale € 2.600.000)	• quotazione richiesta dalla Iacobino con propria nota (prot. 5332 del 23/3/2007) dopo consultazione del sito internet della compagnia; • rispetto dell'obbligo a quotare reso noto dalla compagnia con nota del 26.3.2007 (prot. 5430); • <u>conferma</u> dell'obbligo a quotare resa nota in data 27.3.2007 dall'agenzia (BI.BA.ASS) – via Nitti – Taranto; • altre condizioni: frazionamento del premio annuo; no provvigioni in favore del Broker

Il Consiglio, udita la relazione del Direttore Generale, decide di aggiornare la discussione del presente argomento alla seduta che, fin d'ora, si stabilisce di convocare per domani 29/03/2007 – ore 8.15, in considerazione del fatto che la ricerca attivata dal broker convenzionato si esaurirà alle ore 24.00 odierne.

Il Consiglio passa all'esame dell'argomento aggiuntivo che con nota fax del 27/03/2007, prot. 5563/US, è stato iscritto all'ordine del giorno odierno.

Punto 2: PROPOSTA DI DIFFERIMENTO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2006.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ☐ Visto l'art. 2364 del codice civile, il quale prevede che nelle società di capitali l'Assemblea ordinaria dei Soci debba essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio entro il termine stabilito dallo statuto e,

comunque, non superiore a 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ammettendo la possibilità che lo statuto preveda un maggior termine, comunque non superiore a 180 giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato, ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società;

- ❑ Visto l'art. 2429 del codice civile, il quale prevede che il progetto di bilancio debba essere comunicato dagli Amministratori al Collegio sindacale, con la relazione, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo;
- ❑ Visto lo Statuto dell'AMAT S.p.A., che prevede, all'art. 39, il maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei soci, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 2364 c.c.;
- ❑ Considerato che l'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 21/09/2006, ad esercizio avanzato, e che la particolare situazione di dissesto finanziario dichiarato dal Comune di Taranto, socio unico, si è pesantemente riverberata in maniera negativa sull'attività della Società AMAT;
- ❑ Dato atto che pur avendo la struttura amministrativa della Società già approntato il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2006, resta da definire la problematica del trattamento contabile dei crediti vantati dalla Società nei confronti del Comune di Taranto alla data del 31/12/2006, oggetto dell'istanza di insinuazione al passivo presentata in data 12/03/2007;
- ❑ Considerato che, stante la non facile valutazione in ordine all'eventuale necessità di operare una svalutazione dei crediti di cui sopra (attraverso la creazione di un apposito fondo nel bilancio d'esercizio 2006), si è deciso di richiedere un parere pro-veritate allo Studio Associato Uckmar di Genova, individuato per la particolare autorevolezza e per aver già in

passato reso un parere rivelatosi di particolare utilità per l'AMAT;

- ❑ Ritenuto, pertanto, sussistenti le particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società di cui all'art. 2364 c.c., in quanto gli stessi Amministratori, a fronte delle responsabilità assunte con l'approvazione del bilancio, previste dagli artt. 2621 e seguenti del codice civile, non hanno potuto disporre del tempo necessario per compiere tutti gli approfondimenti e le valutazioni necessarie alla predisposizione del documento contabile;
- ❑ Ravvisata, pertanto la necessità di differire la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2006 oltre i 120 giorni e, comunque, non oltre i 180 giorni previsti dall'art. 2364 del codice civile, nonché dall'art. 39 dello Statuto societario;

Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Per le ragioni esposte in premessa, che qui di seguito s'intendono integralmente riportate, di rinviare la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2006 oltre i 120 giorni e, comunque, non oltre i 180 giorni previsti dall'art. 2364 del codice civile, nonché dall'art. 39 dello Statuto societario;
2. di assumere, comunque, tutte le iniziative affinché il progetto di bilancio sia portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro il 30 Maggio 2007.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 21 del verbale.

Non essendoci altri argomenti, la seduta termina alle ore 8.45 e il Consiglio si aggiorna per la seduta del 29/03/2007 – ore 8.15 -.

IL SEGRETARIO
Dott. Cosimo Rochira

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello